

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30 dicembre 2019

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Marco PIRONTI
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Antonietta DI MARTINO - Francesca Paola LEON - Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: FONDAZIONE TORINO MUSEI. REGOLARIZZAZIONE CONTABILE ANNO 2013 IN ESECUZIONE DELIBERAZIONE MECC. 2016 04838/131 GIUNTA COMUNALE 28/10/2016. EROGAZIONE A SALDO. EURO 131.644,02. FINANZIAMENTO CON MEZZI STRAORDINARI DI BILANCIO.

Proposta dell'Assessora Leon.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 9 febbraio 2015 (mecc. 2014 07246/131), veniva approvato il conferimento al patrimonio disponibile della Fondazione Torino Musei - senza corrispettivo in denaro ed in sostituzione dell'equivalente contribuzione in denaro dovuta dalla Città per l'anno 2013 - della proprietà di due diversi immobili, per un valore complessivo pari ad Euro 4.386.600,00.

Trattasi di:

- terreno sito in corso Francia, all'altezza del civico 430 (area ex Isim); valore del previsto conferimento Euro 2.687.000,00;

- fabbricato sito in via Corte d'Appello 14-14/D; valore del previsto conferimento Euro 1.699.600,00.

Con lo stesso provvedimento, tuttavia, tenendo conto dell'esigenza manifestata in tal senso dalla Fondazione, si stabiliva di lasciare a quest'ultima la scelta di rinviare il trasferimento della proprietà e stipulare il relativo atto entro il 31 dicembre 2015 con l'intesa che, nelle more, la Città procedesse all'indizione di aste pubbliche per entrambi i lotti. In tal modo, qualora fossero stati aggiudicati, la Città avrebbe provveduto al versamento del corrispettivo di vendita in luogo del conferimento in natura; ovvero stipulare l'atto di trasferimento della proprietà dei due asset sopra indicati entro breve tempo dopo l'approvazione del citato provvedimento lasciando l'incombenza della vendita dei due cespiti alla Fondazione Torino Musei.

Avendo la Fondazione optato per la prima delle soluzioni, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 01121/131) del 31 marzo 2015 i due cespiti di cui trattasi venivano inseriti nel procedimento di asta pubblica n. 88/2014, con la previsione che, in caso di diserzione totale o parziale dell'incanto, il cespite o i cespiti disertati sarebbero stati oggetto di nuova asta per pari importo e, in caso di ulteriore diserzione, sarebbero stati conferiti alla predetta Fondazione entro il termine del 31 dicembre 2015.

Andata deserta l'asta n. 88/2014, i due immobili sono stati oggetto di nuovo procedimento di evidenza pubblica - l'asta n. 98/2015 - anch'esso andato deserto.

Tuttavia, risultando alla data del 31 dicembre 2015 l'immobile di via Corte d'Appello ancora occupato dagli uffici comunali, sono state avviate nuove interlocuzioni tra la Città e la Fondazione Torino Musei in esito alle quali si è stabilito di posticipare ulteriormente l'atto di conferimento - fissando quale termine ultimo il 31 dicembre 2016 - con l'intesa che, nelle more, la Città avrebbe proceduto comunque all'indizione di una nuova asta pubblica per entrambi i lotti e che, in caso di aggiudicazione, avrebbe versato alla Fondazione il corrispettivo di vendita in luogo del conferimento in natura.

Pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2016 03682/131) del 23 agosto 2016 si era approvato che la Città procedesse all'indizione di una nuova asta pubblica per il fabbricato sito in via Corte d'Appello 14-14/D al prezzo base d'asta di Euro 1.529.640,00 e

che – salva l'eventuale alienazione del bene al MEF secondo le procedure di cui all'art. 11 quinquies del D.L. 203/2005 convertito in Legge 248/2005 – in caso di diserzione dell'incanto il bene venisse conferito alla Fondazione Torino Musei entro il 31 dicembre 2016, a titolo di acconto dell'ammontare di Euro 1.529.640,00 a valere sul contributo dovuto per il 2013. Al riguardo, l'asta pubblica n° 56/2016 avente ad oggetto tale immobile è andata deserta e pertanto il Servizio competente ha successivamente proceduto al conferimento del fabbricato alla Fondazione, che ha gestito in proprio la vendita all'asta, perfezionata per un valore di aggiudicazione pari ad Euro 1.385.000,00.

Per quanto concerne l'area ex Isim, con deliberazione della Giunta Comunale del 28 ottobre 2016 (mecc. 2016 04838/131), esecutiva dal 13 novembre 2016, ne è stata approvata la vendita per un importo di Euro 2.687.000,00 fuori campo IVA.

Con la nota della Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde prot. n. 6604 del 16 dicembre 2016, era stata comunicata al Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale la necessità di procedere all'impegno della somma derivante da tale alienazione da versare alla Fondazione Torino Musei per la regolarizzazione contabile relativa all'anno 2013.

Considerato che l'importo complessivo di Euro 2.687.000,00 non poteva essere interamente destinato al fine di cui sopra, poiché parte delle risorse derivanti dall'alienazione del bene avevano una destinazione vincolata, con determinazione dirigenziale (mecc. 2016 06801/026), approvata il 29 dicembre 2016, esecutiva dal 30 dicembre 2016, si è provveduto ad un primo trasferimento a favore della Fondazione Torino Musei, a titolo di acconto sulla somma complessiva, per un importo pari ad Euro 2.405.355,98.

Con successiva deliberazione approvata dalla Giunta Comunale in data 28 dicembre 2017 (mecc. 2017 06673/026) e determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2017 (mecc. 2017 06691/026), esecutiva dal 28 dicembre 2017, si è provveduto ad un'ulteriore erogazione di Euro 150.000,00 a titolo di ulteriore acconto sulla somma residua di Euro 281.644,02.

Si rende ora necessario provvedere all'erogazione della somma di Euro 131.644,02 a titolo di saldo a valere sull'importo complessivo di Euro 2.687.000,00.

Si dà atto che la Fondazione Torino Musei non ha pendenze amministrative nei confronti della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica,
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, la Fondazione Torino Musei, con sede in Torino, via Magenta 31 - C.F. 97629700010, quale beneficiaria dell'erogazione di Euro 131.644,02 a titolo di saldo sulla somma dovuta quale regolarizzazione contabile a seguito dell'alienazione dell'area ex Isim;
- 2) di dare atto che la spesa di Euro 131.644,02 sarà finanziata con mezzi straordinari di bilancio, conseguentemente verrà impegnata al verificarsi delle corrispondenti entrate;
- 3) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa e la devoluzione della somma di cui al punto 1;
- 4) di dare atto che la Fondazione Torino Musei ha presentato una dichiarazione di attenersi a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, conservata agli atti dell'Area;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**all. 1**);
- 6) di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26 novembre 2012 il provvedimento non comporta oneri di utenza;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura
Francesca Paola Leon

Il Direttore
Emilio Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area

Stefano Benedetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 69 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7 gennaio 2020 al 21 gennaio 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 17 gennaio 2020.